

CAMPIONAMENTI DEL SUOLO

Scelta della stazione di campionamento

Scegliere i siti da campionare, in ambienti di cui si vuole analizzare il suolo, per esempio un bosco, un oliveto, un campo coltivato, differenti fra loro per utilizzo, caratteristiche del suolo e copertura vegetale.

Identificazione di un punto rappresentativo del sito, dove prelevare il campione

Osservare attentamente il sito da campionare per scegliere il punto esatto dove prelevare il campione. Questo deve essere il più possibile rappresentativo dell'area, cioè somigliare al sito nel suo insieme piuttosto che a particolari microambienti presenti nel suo interno. Se, per esempio, si vuole campionare un campo coltivato dove è presente una quercia, evitare di prelevare il campione proprio nelle sue vicinanze.

Prelievo del campione

Se presenti, eliminare lettiera (l'insieme dei residui vegetali e animali sulla superficie dei suoli boschivi, costituita da foglie fresche e secche, erbe secche, ramoscelli, e altri resti organici) o lo strato superficiale erbaceo (con delle forbici), prima di prelevare il campione.

Estrarre una zolla di terra con il pianta-bulbi, facendo attenzione a lasciarla integra. Se il suolo è molto compatto utilizzare una paletta da giardinaggio per smuovere il terreno prima di utilizzare il pianta-bulbi. Conservare il campione in un sacchetto di plastica avendo cura di lasciare aria al suo interno.

Registrazione di dati sul campionamento

Etichettare il sacchetto registrando le seguenti informazioni:

Data (giorno, mese, anno)

Orario (ora e minuti, per esempio 10:33)

Località

Tipo di ambiente (bosco, campo o altro)

Numero identificativo del campione

Nome degli operatori

Conservare il campione all'ombra (oppure in una borsa termica se fa molto caldo), per evitare che si deteriori, mentre si eseguono altri campionamenti.

